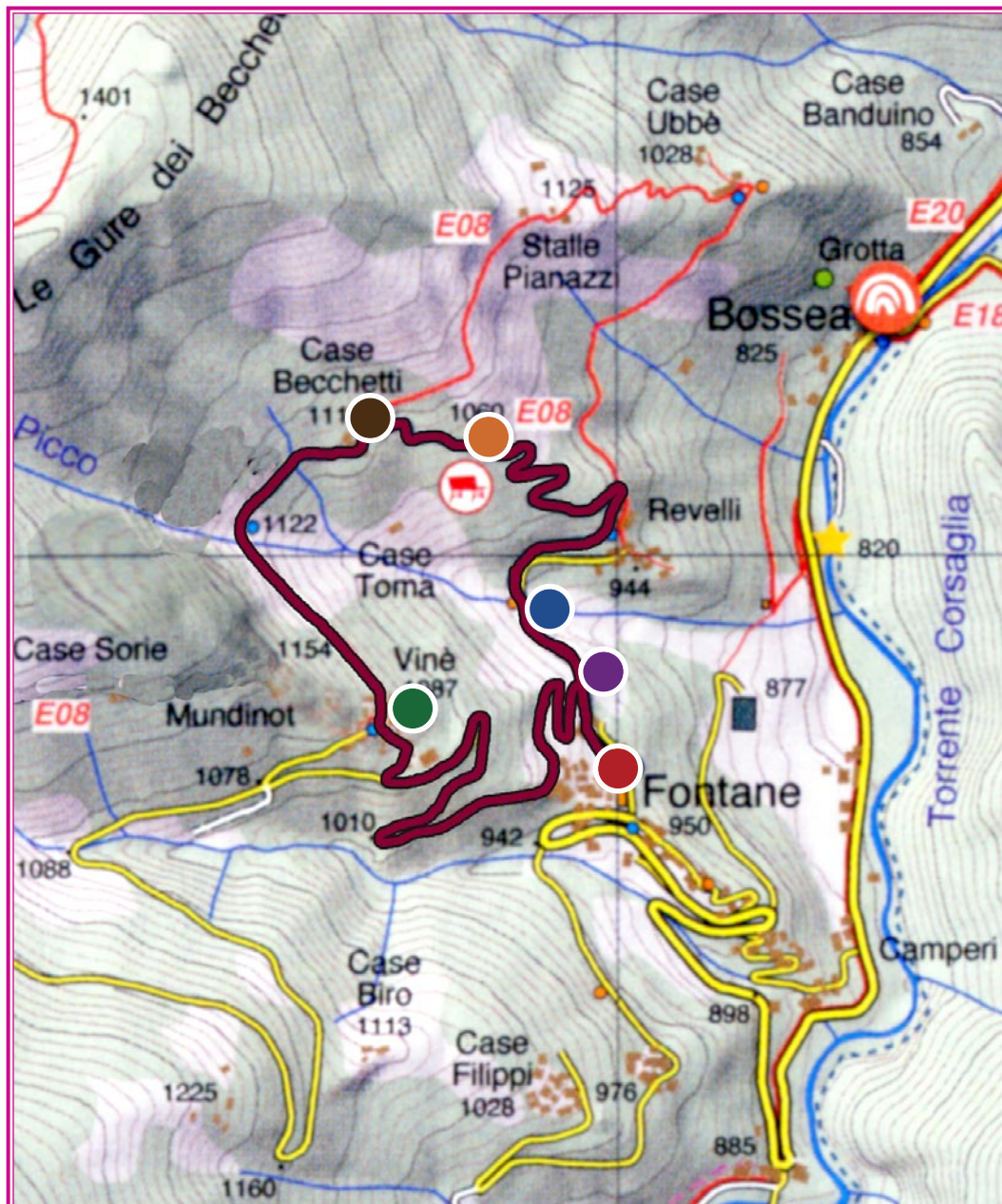


PERCORSO AD ANELLO

FONTANE - TOUMÀ “PANCHINA GIGANTE”

BECCHETTI - VINÈ - FONTANE (Durata percorso: 1,20 ore circa)



● Fontane

Paese formato da numerose borgate. Il centro è la borgata Serra dove vi sono: la piazza, la chiesa, il museo etnografico e le attività commerciali. Nel paese si parla il “Kyé” che appartiene alla famiglia delle antiche lingue occitane.

● Cammin leggendo

Sul percorso si trova la terza postazione del progetto che parte da Corsaglia e termina ai Toumà presso la “Panchina Gigante”, tronchi di legno scavati che ospitano quanto da essi ha origine: i libri. Piccola biblioteca alpina, libera; i libri infatti si possono prendere, leggere, portare a casa, sostituire con altri.

● Rio Picco

Si procede seguendo le indicazioni per la panchina gigante e sul percorso si trova un pilone votivo quindi si attraversa il ruscello - Rio Picco - è una zona molto fredda dove nei tempi passati, in inverno, dai pendii senza vegetazione si staccavano rovinose valanghe che oltrepassavano anche il torrente Corsaglia.

● Toumà

Procedendo a sinistra sulla strada sterrata si raggiungono il “Kasōt” dei Toumà e la panchina gigante. La borgata Toumà era situata più verso il rio; nella zona vi erano cave di pietra usate per la costruzione delle case. Non abita più nessuno qui e le case sono in rovina. Accanto alla panchina gigante, un vecchio essiccatoio per le castagne è stato adibito a postazione finale del percorso “Cammin leggendo”.

● Becchetti

Proseguendo sulla strada sterrata, si raggiunge la borgata Becchetti completamente disabitata, usata ancora come ricovero per gli animali.

● Vinè

A sinistra, oltre i ruderi delle case, si trova un abbeveratoio, si attraversa nuovamente il rio Picco e, inoltrandosi tra i castagni, la strada raggiunge la borgata Vinè. Qui ci sono molte case ristrutturate e vi sono ancora degli abitanti tutto l'anno. Al centro della borgata una nicchia dedicata alla Madonna del 1988. Più avanti si incontra un pilone votivo del 1918. Scendendo in mezzo alle case, si raggiunge la strada asfaltata e di qui si torna alla partenza. Da osservare la tipicità del paesaggio: le case costruite sul crinale in luogo sicuro, le borgate che si affacciano tra i castagneti e la cerchia delle montagne che raggiungono con il Mongioie i 2630 m di altitudine.

Nota: all'interno dei Piloni si possono leggere le vicende che riguardano queste costruzioni